

## **LAGHI ARTIFICIALI IN PROVINCIA DI MACERATA : UNO SCRIGNO DI BIODIVERSITA'**

In questo periodo è in atto la migrazione degli uccelli acquatici che dai luoghi di svernamento si stanno spostando a quelli di nidificazione nel Nord Europa.

Piro Piro, Corrieri, Combattenti, Beccaccini, Pittime, cavalieri D'Italia, Mignattai e Marzaiole, solo per citare alcune specie, stanno attraversando la nostra Provincia che non dispone di importanti zone umide naturali, atte alla sosta ed alla alimentazione di questi uccelli.

Fortunatamente lungo le piane alluvionali dei comuni di Montelupone, Montecosaro, Potenza Picena, tanto per citarne alcuni ricadenti nel territorio gestito dall'Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2, i cacciatori gestiscono dei laghetti artificiali o guazzi, vere e proprie zone umide di piccole dimensioni e con ridotta profondità delle acque, con investimenti economici non indifferenti, e soprattutto con un costante e competente lavoro di manutenzione.

Dal 01 Settembre al 31 Gennaio, periodo in cui è consentita l'attività venatoria, i guazzi vengono utilizzati per effettuare un prelievo venatorio come da normativa vigente e per tutto l'anno, costituiscono essenziali punti di ristoro per la fauna selvatica acquatica, cacciabile e protetta, che altrimenti non sosterebbe sul nostro territorio.

Si ringrazia l'Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2, sempre sensibile alla tutela ed alla gestione di tutta la fauna selvatica, che eroga un contributo per sostenere e garantire, in questo periodo di migrazione pre-nuziale, l'esistenza di questi laghetti, caratterizzati da un livello di acqua basso e costante, habitat ideale per l'alimentazione e la sosta dei Limicoli.

Ancora una volta il mondo venatorio contribuisce concretamente ed in maniera autonoma, autofinanziandosi, alla conservazione degli ecosistemi e della fauna ad essi legati.

**Presidente Provinciale Federcaccia Macerata**

**Nazzareno Galassi**



Combattenti in pastura